

COMUNICATO STAMPA

DEL

DIRETTIVO NAZIONALE FAST-PENSIONATI

IL DIRETTIVO NAZIONALE FAST-PENSIONATI RIUNITOSI IN CATONA DI REGGIO CALABRIA NEI GIORNI 30 E 31 MAGGIO HA VALUTATO LO STATO DI ESTREMO DISAGIO VISSUTO DAI PENSIONATI DOVUTO ALLA PERDITA DI POTERE DI ACQUISTO E DECURTAZIONI DELLE GIA' RIDOTTE PENSIONI AVVENUTO CON LA MANCATA PEREQUAZIONE NEGLI ANNI 2012/2013. IL DIRETTIVO NAZIONALE RICHAMA LA SENSIBILITA' DEI POLITICI, RAPPRESENTANTI SINDACALI E ASSOCIAZIONI SOLIDARISTICHE AD UN IMPEGNO COMUNE CONTRO LA CINICA E IRRESPONSABILE PAVENTATA PROPOSTA DEL PRESIDENTE INPS BOERI E DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA PADOAN DI RIVEDERE I SISTEMI DI CALCOLO DELLA BASE PENSIONISTICA CHE COMPORTEREBBE UN ABBATTIMENTO GENERALIZZATO DELLE PENSIONI DI OLTRE IL 25% , A FRONTE DI NESSUN PROVVEDIMENTO SULLE PENSIONI MILIONARIE DEI PARLAMENTARI, PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA E MANAGERS DI STATO CHE HANNO DEVASTATO VARIE AZIENDE NAZIONALI.

IL DIRETTIVO NAZIONALE DENUNCIA ALTRESI' GLI INSPIEGABILI RITARDI DELLA CORTE COSTITUZIONALE SULLA EMANAZIONE DELLA SECONDA SENTENZA SULL'ABUSO GOVERNATIVO PERPRETRATO DAL GOVERNO MONTI , GIA' CONDANNATO CON SENTENZA N° 70/2015 DELLA STESSA CORTE COSTITUZIONALE.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
FAST PENSIONATI
Apadula Agostino